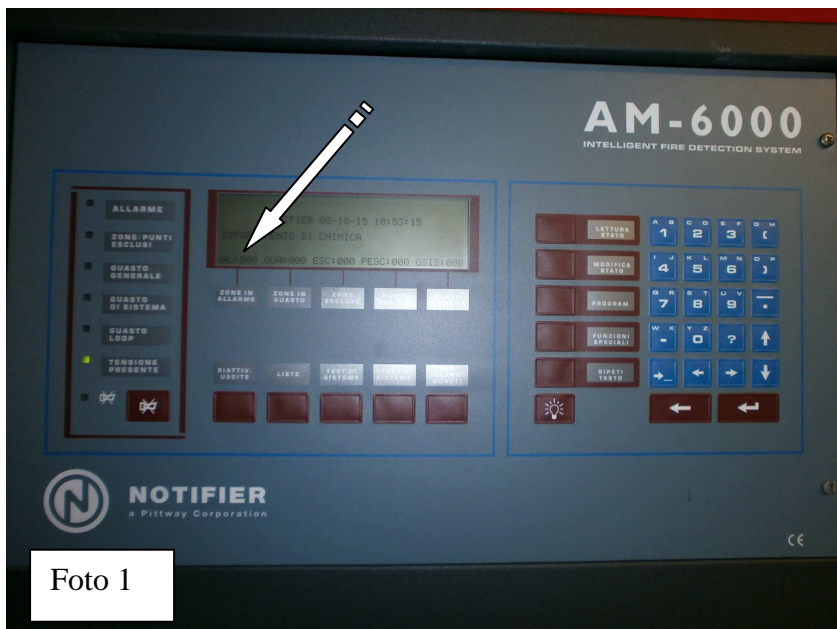


## IMPIANTO ESTINZIONE AUTOMATICA DEPOSITO REAGENTI

L'impianto è formato da:

- una centralina master AM6000 di controllo, ubicata in portineria;
- tre centraline (una per ogni deposito) ubicate in prossimità dei depositi stessi (corridoio bunker);
- un pannello ottico/acustico di allarme incendio, generale, posizionato in prossimità del deposito T26, deposito sez. Industriale.
- tre spie di allarme (una per ciascun deposito);
- tre pulsanti di colore diverso (rosso-giallo-blu) per ogni deposito;
- gruppo schiumogeno e valvole di apertura/chiusura impianto.

**Nota importante:** questo sistema di autospegnimento è stato progettato, in accordo con le disposizioni di legge che regolano la materia, per funzionare in modo totalmente automatico. La maggior parte delle informazioni riportate di seguito, che descrivono alcune operazioni manuali che possono essere fatte, devono essere considerate a titolo puramente informativo in quanto l'impianto **DEVE FUNZIONARE IN AUTOMATICO** e meno operazioni si compiono meglio è.



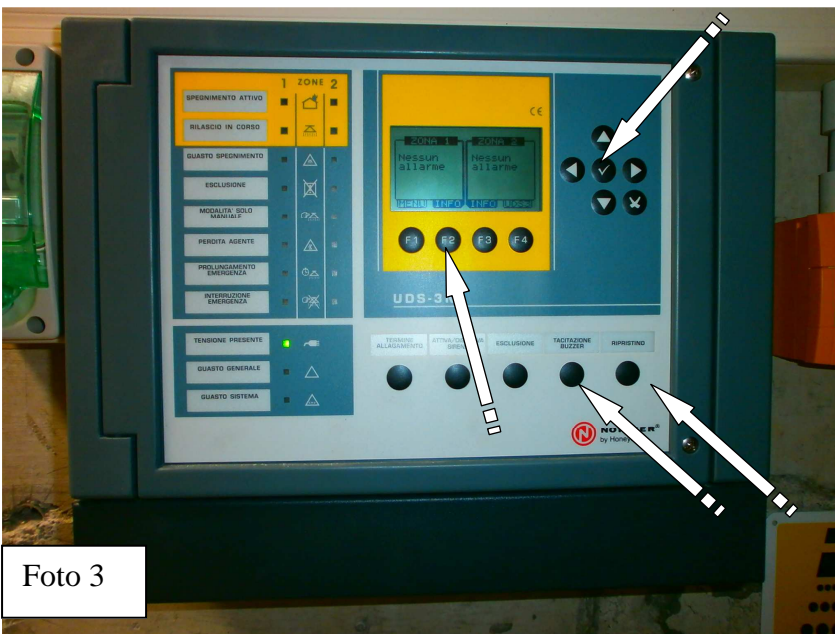
In caso di allarme, nella centralina della portineria, comparirà l'indicazione di quale deposito è in allarme incendio: **T23** deposito sez. Generale - **T24** deposito sez. Organica - **T26** deposito sez. Industriale.

**NON ENTRARE NEL DEPOSITO DA SOLI, FARSI  
SEMPRE ACCOMPAGNARE ANCHE SOLO PER  
PRELEVARE O DEPOSITARE PRODOTTI.**

Recarsi presso il deposito reagenti \* e, dopo aver verificato quale spia è accesa,



portarsi alla centrale USD3 corrispondente



premere il pulsante V per riconoscere quale sensore è in allarme.

\*Non è il caso di precipitarsi a “rotta di collo” per le ragioni di seguito riportate.

Il sistema è composto da due diversi sensori per ogni locale: uno sensibile alla presenza di calore e l'altro alla fiamma; solo quando entrambi i sensori vengono attivati per la presenza di un incendio il sistema inizierà il conto alla rovescia per lo spegnimento e, trascorsi 30 secondi dall'inizio allarme, passerà automaticamente alla fase di spegnimento.



Foto 4

Nel caso sia necessario intervenire manualmente, e **solo per validi motivi**, come ad esempio la presenza di fiamma senza che i sensori l'abbiano rilevata, è possibile farlo premendo il pulsante **GIALLO** (scarica immediata), ovviamente una situazione di questo tipo si può verificare solo se, presenti sul posto, ci si accorge dell'incendio.

**In questa circostanza, prima di premere il pulsante, chiudere la porta!**

Pulsante **BLU** (inibizione scarica): è da utilizzarsi **esclusivamente** quando, nel locale in cui si sta operando, entrambi i sensori entrano in allarme e solo dopo essersi accertati che non vi sia un incendio in atto.

Se, presenti in un deposito, entrasse in funzione un allarme di un altro deposito, non avendo la possibilità di controllare, **NON** attivare il pulsante di inibizione scarica in quanto una volta premuto si blocca il conto alla rovescia e non sarà più possibile per l'impianto azionarsi automaticamente, in nessun locale, fino a che la ditta addetta alla manutenzione riattivi il sistema.

E' stato volutamente scritto in un carattere piccolo in quanto l'utilizzo di questo pulsante viene sconsigliato anche se la sua presenza è obbligatoria.

**Non è possibile interrompere con il pulsante BLU la scarica di schiuma una volta iniziata.**

Pulsante **ROSSO** (allarme incendio): premendo questo pulsante è possibile, manualmente, far partire l'attivazione degli allarmi ed il conto alla rovescia (sempre 30 sec.) qualora i rivelatori, per guasto, non lo facciano automaticamente. Anche per la manovra di questo pulsante valgono le considerazioni fatte per il pulsante giallo.

In caso di necessità è possibile, agendo sulle valvole manuali poste in prossimità del gruppo schiumogeno, attivare l'impianto manualmente.

La manovra manuale è da considerarsi "l'extrema ratio" quando, anche premendo il pulsante giallo di scarica immediata, l'automatismo non dovesse funzionare e si è certi della presenza di un incendio. Tutte le valvole "manovrabili" sono fermate con fascette che ne impediscono la manovra accidentale. Qualora fosse necessario intervenire manualmente è sufficiente ruotare brevemente la valvola corrispondente al deposito interessato fino a che inizia la scarica di schiuma per poi riportarla immediatamente nella sua posizione originale.

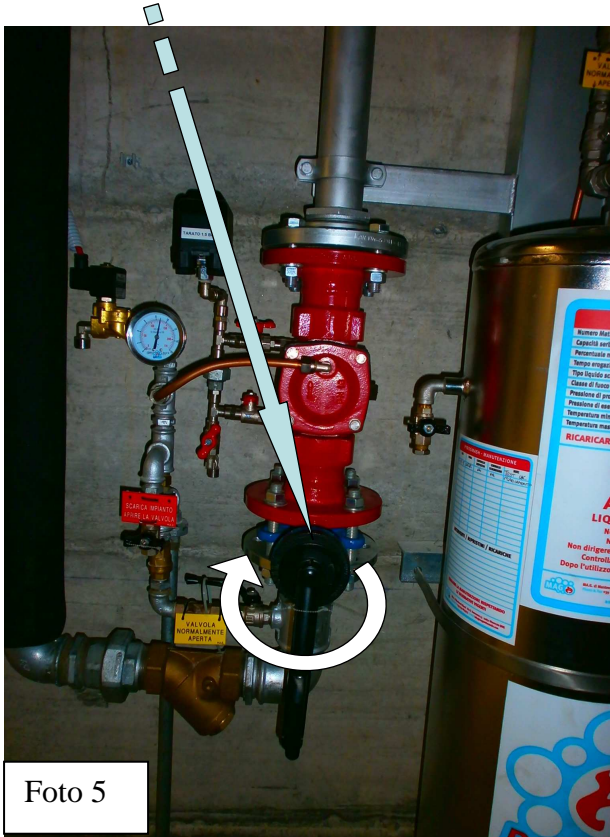
#### **Note alla manovra manuale**

Anche in questo caso vale quanto precedentemente riportato relativo al pulsante blu. Fino a che non verranno installate le porte provviste di oblò non è possibile vedere all'interno dei bunkers cosa sta accadendo e ci si può accorgere della presenza di un incendio solo se presenti sul luogo o si sta

transitando in prossimità dei depositi stessi. In quest'ultima circostanza sarebbe sicuramente troppo tardi intervenire in quanto un potenziale incendio sarebbe in uno stadio avanzato e solo i VVFF possono essere in grado di prendere iniziative in merito.

**Tutte le manovre manuali: pulsante Giallo o Rosso o apertura tramite valvole, vanno eseguite a porte chiuse!**

Una volta partito l'autospegnimento il sistema continua a inviare schiuma fino a che questa si esaurisce e proseguirà, inviando solo acqua, fino a che non si chiude la valvola principale (la valvola più grande).



## IN CASO DI FALSO ALLARME:

- premere il tasto 

TACITAZIONE BUZZER
-----------------------

 in basso a dx. (foto 3) per tacitare il cicalino della centralina USB3

ed il pulsante BLU corrispondente di inibizione scarica (**solo dopo essersi accertati che non vi siano principi di incendio, tenuto conto delle considerazioni fatte nella pagina precedente e con le modalità riportate di seguito**).

- tornare alla centrale master AM6000 in portineria e premere il tasto 

RESET
-------

 seguito dalla password (5 volte il numero 2) quindi premere il tasto invio **V**.

- resettare anche la centrale UDS 3N nei bunkers premendo il tasto 

RIPRISTINO
------------

 e, selezionando con le frecce direzionali a dx della centralina ZONA 1, seguito dalla password (5 volte F2) quindi premere il tasto invio **V**.

Ripetere quanto sopra per tutti gli allarmi eventualmente attivati.

Se, terminate le operazioni sopra descritte, il sistema continua a restare in allarme chiamare l'Uff. Tecnico che provvederà ad avvertire la Sicurnet.

## IMPORTANTE

Fino a quando non verranno sostituite le porte esistenti con porte a norma provviste di oblò che consentano la visione all'interno:

**NON APRIRE LE PORTE SE L'IMPIANTO E' IN ALLARME \* O, A MAGGIOR RAGIONE, SE E' PARTITA LA SCARICA DI SCHIUMA.**

\* In caso di falso allarme, dopo aver eseguito le manovre sopra riportate, e qualora si voglia controllare all'interno:

1. lasciare passare alcuni minuti dall'inizio allarme prima di aprire la porta;
2. toccare con una mano la porta stessa. Se è calda è meglio non aprire;
3. rimanere accovacciati ed aprire lentamente;
4. prima di entrare accertarsi che non vi siano pericoli.

Se l'impianto è entrato in funzione e scarica la schiuma

## NON ATTEGGIARSI DA POMPIERI

Chiamare immediatamente i Vigili del Fuoco, **ABBANDONARE SENZA ESITARE LA ZONA E NON FARVI RIENTRO, PER ALCUNA RAGIONE, FINO A CHE I VVFF LO CONSENTANO.**

### Risposte a possibili domande

- **Tempi di intervento dell'impianto:** il tempo di 30 sec., fra inizio allarme e spegnimento, è stato calcolato in base alla quantità di infiammabili che il Dipartimento ha dichiarato poter essere stoccato in deposito. E' possibile aumentare il tempo di intervento ma, per le ragioni su esposte, è consigliabile non modificare. Anche se portato ad 1 min. non consentirebbe comunque di raggiungere la zona per intervenire manualmente. Inoltre, allungando troppo il tempo di intervento, si rischierebbe che, un possibile incendio, si propaghi anche agli altri locali.
- La bombola di schiuma è dimensionata per un singolo locale.
- Il sistema è in grado di funzionare anche in assenza di energia elettrica fino a 75 minuti.
- Sono stati presi accordi con la vigilanza, l'allarme arriva anche alla loro centrale, in modo che di notte o nelle giornate festive qualcuno venga avvisato del problema.
- In prossimità dell'uscita al P.T. è posizionata una cassetta di emergenza (rossa) contenente una copia delle chiavi di accesso ai bunkers da utilizzarsi, previa rottura del vetro, **SOLO** in caso di necessità.